

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 2/10/2023

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di ottobre in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, convocato con avviso del Presidente prot.n.1361 del 25/9/2023, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti quaranta:

- 1) Sig. Franco Scicolone;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Mons. Santo Colosi;
- 4) Dott.ssa Rosalia Schirò;
- 5) Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, il Presidente, Sig. Scicolone Franco, il quale dà atto che risulta assente la Dott.ssa Maria Teresa Collica,

Il Segretario rende noto che, alle ore 10.05 circa, ha telefonato agli uffici la Dott.ssa Rosalia Schirò per manifestare la propria impossibilità ad essere presente all'odierna adunanza per il perdurare dello stato di salute legato al covid ed ancora precario.

Essendo comunque presente la maggioranza assoluta dei componenti, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno, che, a migliore intelligenza e per fini di chiarezza, viene qui di seguito riprodotto:

- 1) Lettura verbale seduta del 15/9/2023;
- 2) Associazione Il Giglio – scadenza proroga e cessazione rapporto con fondazione;
- 3) Conto consuntivo 2022 - Assunzione relative determinazioni;
- 4) Proposta migliorativa Soc.2C Service - richiesta autorizzazione miglorie locale Baia;
- 5) Proposta redazione piano particolareggiato Soc. Valverde;
- 6) Acquisto bandiere;
- 7) Nota Avv. Abbagnato prot.n. 1301 del 14/9/2023;
- 8) Fatture Studio legale Saitta;
- 9) Varie ed eventuali.

Il Presidente, stante l'urgenza imposta dall'approssimarsi dei termini di scadenza, propone di prelevare la trattazione del punto 6° all'odg relativo alla "Nota Avv. Abbagnato prot.n. 1301 del 14/9/2023" e gli altri consiglieri presenti concordano sulla proposta.

Per fini di chiarezza viene contattato telefonicamente l'Avv. Abbagnato che illustra meglio il contenuto della predetta nota, nella quale viene prospettata l'opportunità sia di proporre ricorso in appello avverso la sentenza n.633/2023, con cui la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Messina ha rigettato il ricorso avverso l'avviso di accertamento IMU anno 2016, emesso dal Comune di Milazzo, e sia di predisporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza n.2917/2023, con cui la Corte di Giustizia Tributario di secondo grado della Sicilia, ha, in parziale riforma della sentenza di primo grado, accertato la debenza dell'imposta ICI anno 2010 sul terreno in c.da Scaccia, e, di contro, l'illegittimità della tassazione dei terreni in c.da Rotolo, inseriti in zona CT3.

Il Consiglio, preso atto di quanto precisato dall'Avv. Abbagnato, ravvisata la necessità di agire a tutela degli interessi dell'Ente, manifesta il proprio intendimento di procedere al conferimento dei predetti incarichi al prefato legale, previa produzione dei relativi preventivi, che saranno formalmente richiesti dal Segretario oggi stesso.

Il citato funzionario viene poi invitato a predisporre le relative bozze tecniche di proposte di deliberazioni, da sottoporre al CdA alla prima adunanza utile, e, comunque, entro i tempi comunicati dall'Avv. Abbagnato; qualora, tuttavia, non fosse possibile un prossimo incontro in data anteriore ai termini di scadenza dei ricorsi, il Presidente viene autorizzato ad adottare altrettante determinazioni ai sensi dell'art.15 dello statuto vigente, da sottoporre alla ratifica del Consiglio nel termine perentorio di giorni 10 ivi previsto.

*Lo stesso Presidente propone, poi, di **prelevare** la trattazione degli argomenti di cui ai punti 4 e 5, più volte rinviati, concernenti rispettivamente la “**Proposta migliorativa Soc.2C Service - richiesta autorizzazione miglione locale Baia**” e la “Proposta redazione piano particolareggiato Soc.Valverde” e gli altri consiglieri concordano sulla proposta di prelievo.*

Il Presidente legge, in primo luogo, la bozza di proposta, predisposta dal Segretario a ciò richiesto dal Consiglio, per la Soc. 2C Service s.r.l., per la quale si propone di subordinare l'autorizzazione della Fondazione al consenso dell'Azienda Planeta ss. interessata dall'esecuzione delle opere e concedente in sub-affitto il pertinente terreno con contratto autonomo.

Il consigliere Puglisi chiede se la conduttrice sia in regola con i pagamenti ed il Ragioniere, Dott.ssa Codraro, risponde positivamente, eccezion fatta per la somma di circa € 7.000,00 già comunicata alla parte interessata. Lo stesso consigliere chiede, altresì, se le miglione realizzate verranno acquisite al patrimonio della Fondazione all'atto della cessazione del rapporto e se tale circostanza vada sottolineata nella proposta.

Il Segretario osserva che, in forza di disposizione contrattuale nonché del principio generale di accessione vigente nel nostro ordinamento giuridico, i miglioramenti effettuati sono direttamente acquisiti, alla cessazione del contratto, in proprietà all'IPAB, che, in ogni caso, dovrà sottoscrivere l'istanza da presentare agli uffici comunali e firmare i relativi elaborati, in quanto Ente proprietario del cespite.

Mons. Colosi, sul punto, suggerisce di richiedere, successivamente, alla 2C Service srl, l'inoltro agli uffici della Fondazione del parere espresso dalle Aziende Planeta in ordine alla realizzazione degli interventi proposti dalla locataria.

Il Consiglio, chiariti alcuni punti, dà atto di approvare la proposta del Presidente all'unanimità.

*Quanto al punto 5° all'odg, afferente la società **Valverde Sporting Club**, il Presidente ricorda che la predetta conduttrice ha chiesto di essere autorizzata alla redazione del piano particolareggiato relativo al terreno in Milazzo, c.da Fondaco Pagliara, detenuto in locazione, con impegno ad anticipare i relativi costi. Ciò a seguito della pubblicazione, in data 2/3/2023 - in esecuzione al deliberato del TAR Catania favorevole all'IPAB - della variante di riclassificazione urbanistica adottata dal commissario ad acta (che ha localizzato l'intera superficie di proprietà della Fondazione, compreso lo spezzone concesso alla Soc.Valverde sas, in zona “F1A”); variante, indi, approvata con D.D.G. n.154 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente del 15/6/2023.*

Il Presidente sostiene, sulla scorta degli atti in suo possesso, che, a giudizio dello stesso, il Piano particolareggiato era stato già, nel 2020, prodotto agli uffici comunali e quindi acconsentirlo ora comporterebbe una duplicazione anche di costi.

Il Segretario sul punto chiarisce che, illo tempore, al fine di provocare comunque un riscontro del Comune di Milazzo sulle richieste avanzate da quest'Ente, anche su sollecitazione della Soc.Valverde, era stata comunicata la disponibilità a redigere, in sostituzione dell'ente locale, il piano particolareggiato previsto dalle Norme di attuazione del PRG, sì da evitare il ricorso alle vie legali, come di fatto invece è poi avvenuto.

La Dott.ssa Lombardo ripercorre poi tutto l'iter amministrativo e giudiziario relativo alla vicenda in oggetto, specificando le varie fasi via via poste in essere ed i risultati ottenuti.

Il Presidente prende atto delle spiegazioni offerte dal Segretario, volte a fugare i dubbi dallo stesso espressi.

Il medesimo Presidente legge, a questo punto, la proposta fatta predisporre al Segretario e sottoscritta dallo stesso dal legale rappresentante.

Il Consiglio, dopo adeguati chiarimenti, dà atto di avere approvato la superiore proposta all'unanimità.

Mons. Colosi si chiede se la conduttrice possa in seguito presentare ulteriori istanze, anche di risarcimento danni, avendo la stessa fino ad oggi pagato inutilmente il canone di locazione ed anticipato rilevanti costi, sebbene impossibilitata ad utilizzare l'immobile.

Il Segretario, richiesto sul punto, chiarisce che il contratto, di durata novennale, si è rinnovato tacitamente alla prima scadenza per una eguale durata, salvo disdetta del conduttore.

Mons. Colosi osserva che si può allora mettere a bando l'altro appezzamento di terreno in c.da Fondaco Pagliara.

Il Segretario, in ordine alla procedura da seguire per la messa a reddito, su richiesta, fa presente che occorre preliminarmente conferire ad un tecnico l'incarico di predisporre una perizia sul probabile canone locatizio, da inviare all'UTC di Milazzo per l'emissione del prescritto parere di congruità: parere, che, nel caso di specie, riguarderebbe un terreno non più agricolo bensì edificabile, essendo possibile destinarlo ad usi sportivi, scolastici ed educativi.

*Il citato funzionario precisa poi, su richiesta, che l'accesso si pratica dalla Via Valverde attraverso la stradella di proprietà dei Sigg. Passaniti, e, indi, attraverso la corte di proprietà della Fondazione. Si passa, quindi, all'esame del **primo punto all'ordine del giorno "Letture verbale seduta del 15/9/2023"**, ed il Presidente passa alla lettura del verbale in oggetto, esaurita la quale, dopo opportune precisazioni, il Consiglio dà atto di averlo approvato all'unanimità.*

Con riferimento al 2° argomento all'odg ad oggetto "Associazione Il Giglio – scadenza proroga e cessazione rapporto con fondazione", il Presidente evidenzia alcuni temi fondamentali che facilitano la discussione sul punto e portano ad una rapida individuazione della soluzione.

Il Segretario, in proposito, riferisce di avere inoltrato, nella odierna mattinata, a tutti i consiglieri, col prot.n.1407, una comunicazione fatta pervenire dall'Associazione Il Giglio e segnata col prot.n.1406.

Il Presidente, dopo avere osservato che prenderà successivamente visione della predetta comunicazione, evidenzia come il primo tema da considerare nella discussione è la scadenza del rapporto col Giglio al 31/12/2022; il secondo tema, la scadenza della proroga al 31/8/2023, che a suo giudizio non poteva essere concessa, in quanto vietata per contrasto con le norme ANAC; il terzo tema attiene al comodato d'uso gratuito stipulato nel 2016, il quale, all' art.3, prevede che "il comodato avrà la durata del progetto cui si riferisce, e, pertanto, verrà meno al venir meno del progetto, con obbligo per la comodataria di restituire gli immobili utilizzati liberi e sgombri da persone e cose non di pertinenza della Fondazione"; inoltre nella mozione d'ordine del 15/5/2023 (approvata con deliberazione consiliare n.13 del 15/9/2023) è stato indicato che, fino al 3/4/2025, il Giglio avrà il compito di occuparsi della fattoria didattica e complessivamente di quello che viene chiamato Parco Tematico Naturalistico.

È naturale – osserva il Presidente - che si debba pervenire ad una precisa regolamentazione (individuando ad esempio i giorni - tutti i giorni o giorni alterni - in cui l'Associazione dovrà fornire il mangime o il foraggio agli animali, il magazzino in cui depositare tali materiali, la previsione che i costi sia del mangime nonchè del gasolio e benzina per i mezzi agricoli da adoperare per la cura dei giardini graverà sulla Fondazione, etc.), ma non può trascurarsi il fatto che non è per l'intervenuta definitività del collaudo delle strutture ma è in forza dell'accordo di partenariato stipulato nel 2012, che l'Associazione, perseguente anche finalità turistiche, si è inserita nel progetto a suo tempo finanziato per € 500.000,00 e che gli obblighi assunti in quella sede, per il disposto dell'art.9 dell'accordo, gravano sui entrambi i partner. Ne consegue che, secondo il Sig.Scicolone, è nella natura dell'accordo stesso che si cammini insieme nella gestione del Parco e della fattoria didattica.

Prende la parola Mons. Colosi per chiedere se gli uffici regionali contattati hanno affermato che la deliberazione consiliare del 29/12/2022 sia illegittima, perché, in questo caso, in presenza di una lettera formale delle Regione, si profilano delle responsabilità sui consiglieri che l'hanno adottata e sul Segretario che ha espresso parere favorevole.

Il Presidente Scicolone fa presente che non è stato rilasciato nulla per iscritto, ed in ogni caso ormai la delibera ha ormai esaurito i suoi effetti.

Lo stesso Consigliere Colosi chiede al Presidente di precisare se gli incontri avuti sia alla Corte dei Conti il 26/7/2023 che all'Assessorato Regionale Famiglia in data 21/9/2023, siano stati effettuati a titolo personale o in qualità di Presidente del CdA, perché, in questo secondo caso, il Presidente avrebbe dovuto forse concertare preventivamente i problemi prospettati negli incontri e far conoscere l'esito degli stessi; circostanza questa non ancora avvenuta.

Mons. Colosi chiede ancora se l'incontro alla Regione sia avvenuto con il Dirigente o con i funzionari degli uffici del Servizio Famiglia o con personale dell'ufficio di gabinetto dell'assessore in carica, quindi con la parte politica.

Il Presidente rileva che questo è il primo Consiglio utile per riferire in ordine all'esito dell'incontro presso l'Assessorato, dove è stato sentito dal Dott. Rosolino Greco dell'ufficio di Gabinetto dell'Assessore.

Il Presidente precisa meglio di avere chiesto al predetto Dr. Greco se potesse essere concessa, nel caso di specie, la proroga tecnica prevista dal Codice dei Contratti ed il predetto Dirigente ha concordato con la linea di contrasto alle norme ANAC espressa dal Presidente.

Mons. Colosi è, invece, dell'avviso, che la proroga concessa fosse imposta e giustificata dall'avvio della procedura di co-progettazione, e, quindi, nulla ha a che vedere con la proroga del Codice Appalti.

Lo stesso consigliere Colosi chiede poi se vi sia una chiara evidenza che il Progetto Gigliopoli si sia concluso, perché se nel progetto Gigliopoli ci fosse anche questa estensione del Parco Tematico ed il Parco Tematico non prevede solo l'alimentazione e cura degli animali e la manutenzione dei giardini, ma anche la fruizione degli stessi a fini didattici ed educativi, e, quindi, anche il c.d. turismo scolastico, sebbene ancora sia da predisporre una regolamentazione che ne disciplini una comune gestione, allora si deve concludere che il Progetto Gigliopoli non può dirsi cessato ma caducato eventualmente solo in una sua parte.

In proposito il Presidente risponde a Mons. Colosi per evidenziare che la Regione non ha finanziato il progetto Gigliopoli ma solo la realizzazione delle strutture.

Mons. Colosi chiede, infine, che, per correttezza, venga letta, prima di procedere alla discussione dell'argomento, la comunicazione dell'Associazione Il Giglio di data odierna, prot.n.1406, inviata dagli uffici a tutti i consiglieri con nota prot.n.1407.

Il Presidente Scicolone ritiene che la predetta comunicazione non vada tenuta in nessuna considerazione, essendo il rapporto col Giglio ormai cessato al 31/8/2023.

Il Dr. Puglisi, senza entrare nel merito dell'argomento, osserva che queste problematiche devono trovare un confronto in sede di Consiglio di Amministrazione, senza coinvolgere gli organi di stampa, come invece è avvenuto, in quanto negli ultimi articoli della Gazzetta del Sud, il giornalista, purtroppo, esprime delle considerazioni proprie, non usando infatti il virgolettato e interpretando i fatti in maniera personale.

Mons. Colosi ricorda, tuttavia, che prima degli ultimi articoli, c'è stata un'intervista a tutta pagina del Presidente, ed osserva, invece, come lo stesso consigliere Colosi abbia rinviato, in ordine al contenuto degli ultimi articoli, per una migliore comprensione del tema, al sito istituzionale dell'Ente, dove sono pubblicate le informazioni necessarie, relativizzando così lo scritto del giornalista.

Il Presidente sostiene di non essere a conoscenza del termine di affidamento dei lavori indicato sul giornale e di averne avuto contezza solo attraverso la risposta data dal Segretario alla Gazzetta.

In proposito il Segretario precisa di non avere inviato alcuna missiva alla Gazzetta del Sud ma, anzi, prendendo lo spunto da alcune notizie riportate dal giornalista, riferisce di avere inoltrato a tutti i consiglieri un'apposita nota di precisazione in data il 29/9/2023, prot. n. 1394, con ivi indicate anche le precedenti adunanze consiliari di riferimento.

Contrariamente, poi, a quanto dichiarato dal giornalista, lo stesso funzionario precisa, altresì, di non avere espresso al riguardo alcuna posizione personale, avendo solo aggiornato, in qualità di

RUP, le informazioni sullo stato della procedura relativa agli interventi di efficientamento energetico, man mano comunicate al Consiglio in svariate adunanze consiliari, analogamente peraltro, a quanto finora fatto per gli altri lavori in corso di espletamento (Chiesa S.Nicola, anfiteatro Giardino delle Strelizie). Dette informazioni sono peraltro pubblicate sul sito istituzionale, nella Sez. Amministrazione Trasparente.

Il Dr. Puglisi osserva che il Segretario ha inviato ai consiglieri un nota assolutamente inopportuna e fuori luogo, in quanto un'impiegata dell'Ente non può affatto ridire su quello che dice il Consiglio, ma deve fare solo il suo lavoro.

La Dott.ssa Lombardo chiarisce che il problema dei rapporti tra Segretario e Consiglio di Amministrazione è che il Consiglio, a suo giudizio, non accetta il ruolo e le funzioni di gestione spettanti, per statuto e per legge, al citato funzionario, che è, nel contempo, un pubblico funzionario, con una propria autonomia, e, come tale, soggetto alle norme ed agli obblighi dei dipendenti pubblici. Secondo il Presidente Scicolone è vero, invece, l'opposto, cioè che il Segretario non riconosce il ruolo e i compiti del Consiglio.

Il Dr. Puglisi chiede al Presidente di chiudere la seduta odierna, potendo ulteriori osservazioni essere fatte valere in altre sedi.

Lo stesso consigliere Puglisi contesta il contenuto della nota del Segretario laddove riporta come affermazioni del Presidente dichiarazioni non virgolettate; chiede poi di sapere cosa sia il progetto Gaia di cui parla il giornalista, non avendone contezza.

Sul punto interviene Mons. Colosi per osservare che del predetto progetto è stata data notizia in più occasioni dal Segretario nelle sue relazioni e, tra l'altro, negli atti di verifica dei risultati del progetto Gigliopoli.

A questo punto della discussione, il Presidente chiede alla Segretaria di riferire, tenuto conto del tempo già intercorso dal 31/8/2023, se il Giglio ha rilasciato i locali utilizzati per la gestione delle attività, portando via tutte le proprie attrezzature (anche se fino ad oggi risulta ancora presente sui luoghi personale dell'Associazione), e se lo stesso Giglio ha provveduto alla riconsegna delle chiavi dei predetti locali, in funzione di ciò che dice l'art. 3 del comodato d'uso gratuito.

Il Segretario, in proposito, afferma di non potere rispondere sul punto perché al Giglio non è stato dallo stesso comunicato alcunchè, non avendo ricevuto nessun formale atto di indirizzo o alcuna espressa indicazione da parte del Consiglio, e ciò a differenza di quanto avvenuto per la scadenza della proroga dell'accordo al 31/12/2022, laddove la Dott.ssa Collica ha invitato il Segretario stesso ad inoltrare all'Associazione un'apposita comunicazione, nel testo già predisposto, sulla scorta delle indicazioni ricevute dai consiglieri Puglisi e Scicolone con la nota riservata del 29/9/2022, come di fatto avvenuto con l'invio della comunicazione all'Associazione interessata con missiva del 30/9/2023, prot.n.1231, che esibisce, riservandosi di produrre gli atti di "invito".

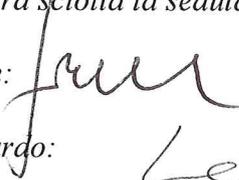
Il Presidente Scicolone è, invece, dell'avviso che, nel caso di specie, la comunicazione andasse fatta direttamente dal Segretario, in quanto Responsabile di gestione, al quale era nota la scadenza del 31/8/2023.

Si allontana alle ore 13.04 il Dr. Puglisi Gioacchino.

Alle ore 13.05 si allontana anche Mons. Colosi.

Essendo venuta meno la maggioranza del Consiglio, l'adunanza non è più atta a deliberare sull'ordine del giorno ed il Presidente la dichiara sciolta la seduta essendo le ore 13.05.

Il Presidente, Sig. Franco Scicolone:



Il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo:



